

RIDEFINIRE LA MISSIONE E IL RUOLO NEL TERRITORIO DEL CONSORZIO UNIVERSITARIO DI PORDENONE

Aprile 2015

*Bozza per una condivisione tra i Soci
del Consorzio Universitario di Pordenone*

SOMMARIO

Contesto generale

Competenze: il saper fare e lo skillmismatch
Cultura d'impresa e prospettive lavorative
Dai contenuti alle modalità didattiche
Multidisciplinarietà e umanesimo tecnologico
Il presidio dell'innovazione

Ridefinizione della mission del Consorzio Universitario

Integrazione Università - Formazione superiore specialistica
Obiettivi del progetto

Il nuovo Consorzio Universitario

Offerta formativa specialistica

I.T.S.T. J.F. Kennedy - Indirizzo Informatica

Corsi e studenti
Costi e finanziamenti

Fondazione I.T.S J.F. Kennedy

Corsi e studenti
Costi e finanziamenti

ISIA Roma Design

Corsi e studenti
Costi e finanziamenti

Azioni di potenziamento del Consorzio

Offerte formative
Spazi e dotazioni tecnologiche
Accoglienza
Service per le imprese
Cultura d'Impresa

Fabbisogno finanziario

CONTESTO GENERALE

COMPETENZE: IL SAPER FARE E LO SKILLMISMATCH

Per innovare e competere nei mercati mondiali le imprese italiane in generale e quelle del territorio in particolare necessitano di **giovani** preparati a lavorare in **contesti organizzativi altamente tecnologici, internazionali**, in modalità sempre più allargate e al di **fuori degli schemi gerarchici tradizionali**. Per lo sviluppo economico e sociale del nostro Paese e del nostro territorio la questione dell'**istruzione è centrale**.

Il mondo del lavoro è fortemente penalizzato dal **disallineamento** tra le **conoscenze richieste** ai giovani e quelle effettivamente da loro **acquisite** attraverso i percorsi d'istruzione (skillmismatch).

Le ricerche pedagogiche internazionali e gli esperti di formazione di tutto il mondo convergono sull'**efficacia della formazione basata sulla pratica e sul “fare”**. Storicamente i processi formativi nacquero nei luoghi di lavoro (nei conventi benedettini come nelle botteghe delle confraternite romane) e i modelli d'istruzione attuali di maggiore successo (tedesco, finlandese, americano) sono ancora quelli in cui gli studenti sono impegnati tanto nell'acquisizione di conoscenze teoriche quanto nella messa in pratica delle stesse conoscenze, in laboratori sperimentali o direttamente in azienda. Spesso con una didattica che coinvolge **gruppi**, e non il singolo studente, e parte dalla **risoluzione della problematica** o dalla **realizzazione di un progetto**, per andare a richiamare tutti quegli elementi teorici, tecnici e multidisciplinari, fondamentali per il raggiungimento dell'obiettivo.

CULTURA D'IMPRESA E PROSPETTIVE LAVORATIVE

Negli ultimi decenni, con le varie riforme e i tagli conseguenti alla crisi, il mondo dell'istruzione ha visto una **riduzione** delle **risorse economiche** proprio negli ambiti di **preparazione professionale**. A rendere tutto più complesso è il fattore culturale: dagli anni '50 in Italia si è consolidata un'**idea dell'impresa fortemente negativa**, luogo di sfruttamento delle persone, e ancor prima una concezione del lavoro concepito come fatica e alienazione. In un quadro già difficile per l'occupazione, questi fattori ci allontanano dalla **possibilità** di offrire alle nuove generazioni **prospettive lavorative qualificate**.

DAI CONTENUTI ALLE MODALITÀ DIDATTICHE

Mondo della formazione e mondo del lavoro (e auspicabilmente quello politico con il processo “LaBuonaScuola”) in tempi più recenti stanno convergendo sulla **necessità urgente** di spostare il focus dell'istruzione dall'insegnamento, inteso come trasmissione di nozioni e conoscenze, all'**incremento dell'efficacia dell'apprendimento**, alla capacità cioè degli studenti di appropriarsi e utilizzare al meglio i contenuti della formazione. Gli stessi operatori della formazione non possono più competere con l'eshaustività e l'aggiornamento di Internet, infinita raccolta di contenuti ed erogatore di corsi online. A fare la differenza sarà sempre più l'efficacia della **metodologia didattica** e il **contesto di pratica collaborativa** in cui viene applicata. Alcuni esempi di validità accertata e già realtà di successo in Italia sono **i fablab, le fabbriche modello, i laboratori** allestiti dagli istituti tecnici di eccellenza e naturalmente buone azioni di alternanza scuola-lavoro (tirocini, stage, dottorati in apprendistato basati su reali bisogni e progettualità dell'impresa).

MULTIDISCIPLINARIETÀ E UMANESIMO TECNOLOGICO

L'orientamento dello studio verso **ambiti professionali, tecnologici e scientifici**, non nega **la cultura umanistica**, anzi la integra, superando la sua tradizionale separazione dalla cultura tecnica, e la valorizza, contestualizzandola in ambiti lavorativi reali e di maggiore sviluppo (umanesimo tecnologico). L'approccio multidisciplinare del progetto è diventato infatti **fattore chiave** per il suo **successo**. Sono inoltre le persone più istruite ad avere maggiore propensione di **“apertura al nuovo”** e a sviluppare **competenze relazionali e trasversali**. Infine un percorso d'istruzione basato sulla pratica e orientato alla professione prepara gli studenti ad accedere con maggiore consapevolezza e pragmatismo anche ai percorsi accademici.

IL PRESIDIO DELL'INNOVAZIONE

È la riforma della scuola secondaria e successivamente il rinnovamento dei percorsi universitari che pongono le basi verso una risoluzione dell'**equazione investimento in formazione-dinamismo economico-occupazione**. Le imprese devono aprirsi agli studenti e considerare fondamentale il loro supporto economico e scientifico al mondo dell'istruzione.

La trasformazione necessaria non può che avvenire in un **contesto scuola-azienda adeguatamente progettato e gestito**: spazi opportunamente attrezzati, programmi di studio orientati alle specializzazioni richieste dal territorio, tirocini basati su progetti industriali, convergenza e ottimizzazione delle risorse pubbliche e private.

RIDEFINIZIONE DELLA MISSION DEL CONSORZIO UNIVERSITARIO

INTEGRAZIONE UNIVERSITÀ - FORMAZIONE SUPERIORE SPECIALISTICA

I Soci del Consorzio (1) propongono un progetto che, valorizzando l'esistente e potenziandolo secondo le considerazioni di contesto qui sopra indicate, possa aiutare a **rinnovare tanto il sistema d'istruzione quanto quello produttivo locali**.

Il progetto prevede sostanzialmente, quale focus strategico, la **ridefinizione della mission del Consorzio Universitario**, rendendola funzionale alle esigenze di rinnovamento, integrando all'attuale offerta formativa universitaria una **formazione superiore specialistica** - intesa come:

- **percorso che integra istruzione di secondo grado, post diploma e universitaria;**
- **luogo di creazione di competenze (saper fare)** che supera il modello di luogo di trasmissione di conoscenze (sapere).

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto mira a rendere il Consorzio:

- più allineato all'attuale **contesto economico** internazionale (trend);
- più aderente alle caratteristiche del **sistema industriale;**
- più capace di creare **competenze** meglio e velocemente **applicabili nel mercato del lavoro** e in grado di far crescere le aziende;
- più capace di **valorizzare le eccellenze già esistenti** nel territorio;
- più integrata con il mondo del lavoro (makers);
- più integrata con e complementare al sistema d'istruzione del nordest e, in un'ottica più ambiziosa, ma raggiungibile e sfidante, a quello nazionale ed internazionale.

Per raggiungere questi obiettivi, studenti e impresa dovranno essere al centro dell'offerta formativa e la **logica premiale** quella **del merito**.

Per l'efficacia del progetto è necessario considerare:

- la **formazione universitaria;**
- la **formazione superiore post diploma;**
- la **formazione superiore di secondo grado;**
- i **servizi formativi esperenziali** (basati sulla consolidata efficacia di fab lab e fabbriche modello);
- lo stretto **legame con le Imprese** (mutuando il modello duale tedesco);
- le **logiche collaborative tra studenti**, anche di diversi ambiti e livelli di istruzione (istituti tecnici, licei, scuole professionali), e tra studenti, **docenti e imprese;**
- delle modalità di **finanziamento e sostegno pubblici e privati** agli studenti, basati su parametri dei risultati scolastici, del reddito e sui **patti di assunzione** o altre forme che prevedano una **ricaduta sul territorio**.

IL NUOVO CONSORZIO UNIVERSITARIO

OFFERTA FORMATIVA SPECIALISTICA

Nel progetto qui sintetizzato, il Consorzio Universitario diverrà sempre il riferimento territoriale per la **formazione specialistica** dedicata agli **ambiti tecnici e tecnologici**, con un **focus sulla meccanica, il legno-arredo, l'informatica e il design** e potrà ospitare:

per l'istruzione secondaria di 2° grado - EQF 4° livello

- l'indirizzo specialistico di Informatica e Telecomunicazioni dell' **I.T.S.T. "J.F. Kennedy"**;

per l'istruzione superiore - EQF 5° livello

- l'offerta formativa dedicata alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione **della "Fondazione Istituto Tecnico Superiore J.F.Kennedy"**;

per l'istruzione superiore - EQF 6° livello

- il corso di Diploma Accademico di primo livello in "Disegno industriale" dell'**ISIA Roma Design** – Istituto Superiore per le Industrie Artistiche
- il corso di laurea triennale in "**Scienze e tecnologie multimediali**" dell'**Università degli Studi di Udine**;
- il corso di laurea triennale in "**Economia Aziendale**", dell'**Università degli Studi di Udine**;
- il corso di laurea triennale in "**Scienze Infermieristiche**", dell'**Università degli Studi di Udine**;

per l'istruzione superiore - EQF 7° livello

- il corso di laurea magistrale in "**Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione**", dell'**Università degli Studi di Udine**;
- il corso di laurea magistrale in "**Production Engineering and Management**", Facoltà di Scienze della Formazione dell'**Università degli Studi di Trieste**.

Di seguito vengono sintetizzate alcune note informative ed economiche in riferimento ad alcune delle opportunità formative sopra indicate.

I.T.S.T. J.F. KENNEDY - INDIRIZZO INFORMATICA

(istruzione secondaria di 2° grado - EQF 4° livello)

CORSI E STUDENTI

L'ITST Kennedy ha un piano di studi della durata di cinque anni. Si articola in un primo biennio comune, un secondo biennio di indirizzo specialistico e un quinto anno di completamento della formazione, in uno dei quattro indirizzi attualmente attivati:

- Elettronica ed Elettrotecnica;
- Chimica, Materiali e Biotecnologie;
- Informatica e Telecomunicazioni;
- Meccanica, Meccatronica ed Energia, Plasturgia.

Il corso di studi termina con il conseguimento di diploma di Perito nella specializzazione scelta e permette ai giovani di valutare diverse opportunità di percorso:

- lavorativo, andando ad impiegarsi in azienda, in ambiti strettamente collegati alla specializzazione scelta, e in cui è richiesta già una prima capacità operativa;
- tecnico-formativo, proseguendo con l'accesso a facoltà universitarie, in genere di tipo specialistico per i settori dell'ingegneria o delle scienze, o scegliendo una formazione superiore post diploma come quella offerta dall'ITS Kennedy per le tecnologie informatiche.

Attualmente l'indirizzo informatica è frequentato da 182 studenti, per un totale di 8 classi (3 terze, 3 quarte e 2 quinte).

Tabella riassuntiva indirizzo informatica

	classi	n. classi	iscritti
2011/2012	3 [^]	3	63
	4 [^]	3	67
	5 [^]	3	46
		9	176
2012/2013	3 [^]	2	57
	4 [^]	3	64
	5 [^]	3	63
		8	184
2013/2014	3 [^]	3	67
	4 [^]	2	50
	5 [^]	3	60
		8	177
2014/2015	3 [^]	3	62
	4 [^]	3	64
	5 [^]	2	56
		8	182

Sulla base del trend degli ultimi tre anni, per l'anno scolastico 2015/2016 è prevista una quota stabile di iscritti.

Per ogni sezione d'informatica, settimanalmente, sono 69 le ore di lezione e 27 quelle di laboratorio, per un totale quindi di 207 ore settimanali d'aula e 81 di laboratorio. Per soddisfare questa attività l'Istituto Kennedy necessita di 7 aule e 2 o 3 laboratori informatici.

L'indirizzo informatico del Kennedy troverebbe nel Consorzio Universitario una sede ideale dove poter soddisfare le sue esigenze didattiche e laboratoriali, sfruttando la sinergia con l'ITS Kennedy, l'ISIA Design e le Scienze e Tecniche Multimediali. Gli studenti potrebbero trovare qui dei possibili percorsi formativi di livello superiore, coerenti con l'indirizzo scelto ma anche delle opportunità di co-progettazione e sperimentazione sinergica connessa anche a concetti di ricerca universitaria.

L'eventuale trasferimento del ramo informatico del Kennedy al Consorzio potrebbe consentire inoltre una ridefinizione non solo logistica ma anche didattica della formazione superiore di secondo grado destinata al settore produttivo del legno-arredo. Il MIUR ha infatti confermato la collocazione dell'indirizzo "Tecnologie del Legno" all'interno di quello "Meccanica, Meccatronica ed Energia", articolazione di "Meccanica - Meccatronica" già presente all'I.T.S.T. di Pordenone (anche con l'opzione Tecnologia delle Materie Plastiche); per la sua attivazione quindi sono compatibili le strutture, le risorse strumentali e le attrezzature esistenti per il ramo meccanico, che a loro volta necessitano di un adeguamento (laboratorio MUT, impianto elettrico, reparto saldatura, ecc.) per completare e innalzare la qualità della preparazione tecnico-tecnologica del territorio, propedeutica anche ai percorsi universitari ad esempio di specializzazione ingegneristica, coincidente con l'innovazione e aziendale.

Il Kennedy potrebbe così potenziare l'attuale offerta formativa (adeguamento per la meccanica e sinergia con il Consorzio per l'informatica), integrarla con un nuovo curriculum (tecnologie del legno), a beneficio di un numero maggiore di imprese di vari settori trainanti l'economia locale.

COSTI E FINANZIAMENTI

Se Provincia e Regione hanno competenza esclusiva sugli interventi infrastrutturali necessari all'I.T.S.T. J.F. Kennedy per adeguare i propri laboratori, le ulteriori risorse, ad es. i macchinari, una mensa interna (gli studenti hanno 3 rientri pomeridiani), l'avvio di servizi aperti al territorio (fablab) e altre spese necessarie per ampliare e migliorare le attività didattiche possono essere sostenuti da altri soggetti sul territorio, come lo stesso Consorzio Universitario.

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE J.F. KENNEDY

(istruzione superiore - EQF 5° livello)

CORSI E STUDENTI

L'attività dell'Istituto è stata avviata nel corso del 2011. Ad oggi questi i corsi e gli studenti coinvolti:

- 1 corso biennale nell'anno scolastico 2011/2012, terminato nel 2013 con 23 diplomati, di cui, attualmente, 22 lavorano ed 1 è iscritto all'Università;
- 1 corso biennale nell'anno scolastico 2012/2013, terminato a luglio 2014 con 19 diplomati di cui, attualmente, 15 lavorano;
- 2 corsi biennali nell'anno scolastico 2013/2014, con termine nel 2015 e 38 studenti frequentanti, attualmente in stage;
- 2 corsi biennali nell'anno scolastico 2014/2015, con termine nel 2016 e 44 frequentanti.

Tabella riassuntiva

	n. corsi attivati	diplomati	iscritti
2011/2012	1	23	
2012/2013	1	19	
2013/2014	2		38
2014/2015	2		44

Per l'anno scolastico 2015/2016 è prevista l'attivazione di 2 nuovi corsi per un totale massimo di 50 studenti (24-25 per corso), di cui 9 hanno già superato la prima selezione.

La provenienza degli studenti copre una gran parte del Nordest (Vicenza Belluno Treviso Pordenone Udine Gorizia): l'ITS di Pordenone è l'unico nel settore ICT (l'altro si trova a Genova) in tutto il centro nord e nordest!

Il numero di diplomati che trovano subito un impegno testimonia che la preparazione degli studenti è ottima e in linea con gli ambiti di maggiore sviluppo e investimento da parte del mondo del lavoro.

IL TERZO ANNO DELLA FONDAZIONE ITS KENNEDY

Attualmente biennale, il percorso altamente specialistico della Fondazione ITS pordenonese potrebbe trovare il suo naturale completamento con l'estensione al 3° anno scolastico, portando così lo studente che si diploma ad ottenere il 6° livello nel quadro europeo delle qualifiche (come previsto dal DPCM 25 gennaio 2008 e specificato nel Decreto MIUR/LAV d 7/09/2011 art. 4 comma 5).

COSTI E FINANZIAMENTI

A regime, la Fondazione ITS per ICT JF Kennedy gestisce quattro classi, per un quadro finanziario pari ad € 620.000,00, di cui:

- circa 90% coperto da finanziamenti MIUR e FSE;
- il restante 10% coperto da contributi degli studenti, soci della Fondazione, Fondazione CRUP, aziende che collaborano con la Fondazione ITS, altri privati.

Il costo ora/allievo è facilmente calcolabile: per 2 anni di corso, una media di 42 alunni e 2.000 ore di corso, tale costo è di circa € 7,40.

Pur risultando autosufficiente per le spese vive dei corsi e delle attività correlate, la Fondazione ITS necessita di un finanziamento annuale aggiuntivo, in minima parte per il completamento della copertura dei costi e in parte maggiore per:

- il prolungamento del percorso formativo con il 3° anno (*EQF 5° livello*)
 - l'aumento dei corsi annuali
- che quindi comportano
- l'utilizzo di un numero maggiore di laboratori informatici e l'adeguamento degli stessi (dei 5 locali attrezzati a laboratorio informatico nel Consorzio di Via Prasecco, 2 sono stati dotati delle necessarie infrastrutture e arredati a cura della Fondazione ITS; tutti sono utilizzati dalla Fondazione e dal corso STM; con lo stabilizzarsi di due corsi ITS completi e nella prospettiva dell'attivazione del 3° anno, i cinque laboratori, per quanto gestiti con criteri di efficienza, risultano inferiori alle necessità per una buona organizzazione del calendario delle lezioni; sarebbe auspicabile e necessario aumentare il numero dei locali dotati di rete di alimentazione elettrica per i notebook degli studenti e possibilmente cablati, a scapito delle aule "generiche".);
 - l'utilizzo di un numero maggiore di aule (ad oggi gli spazi non permettono la coesistenza degli 82 studenti frequentanti, per questo viene attivata una intelligente gestione degli stage che porta fuori sede gli studenti del secondo anno, ma è una soluzione momentanea che non lascia spazio all'aumento del numero dei corsi)

Inoltre una somma destinata alla promozione strutturata della Fondazione fuori dai confini regionali aiuterebbe a portare giovani eccellenze nel nostro territorio e consolidare la continuità e la reputazione dell'ITS, attivando un circolo virtuoso di miglioramento continuo, con una ricaduta molto più ampia (competenze sempre più aggiornate per le aziende del Friuli Venezia Giulia, ripopolamento del territorio con aumento della richiesta di residenzialità, ristorazione, servizi aggiuntivi).

Per consolidare questa sostenibilità in crescita permanente è necessario - e con una dotazione economica apposita risulterebbe possibile - ripristinare la mensa del campus (attualmente gli studenti frequentano la mensa dell'ipermercato Meduna, sul lato opposto di Viale Venezia) e valorizzare la residenza universitaria.

SINERGIE E POTENZIAMENTO TRA CORSI DI STUDIO

Potenziare le infrastrutture del Consorzio e l'ITS porterebbe ad una sinergia che coinvolgerebbe anche:

- il corso di Scienze Multimediale per la continuità formativa, ad alta specializzazione, grazie anche all'ingresso dell'Università degli Studi di Udine nella Fondazione e il conseguente consistente riconoscimento dei crediti ai diplomati ITS per l'eventuale approfondimento dei propri studi nel percorso presso il Consorzio;
- altri segmenti scolastici del territorio operanti in ambito ICT, è cioè il ramo informatico dell'ITST Kennedy e l'ISIA DESIGN.

ISIA ROMA DESIGN - ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE

(istruzione superiore - EQF 6° livello)

CORSI E STUDENTI

Isia Roma Design è approdata a Pordenone circa 4 anni fa con una missione formativa nel campo del design industriale acquisendo rapidamente la consapevolezza di operare in un territorio, benché valoroso, attraversato da molte criticità. La Scuola è cresciuta, grazie ad una sinergia con le imprese, i parchi di ricerca, le istituzioni, e dopo una fase pionieristica, è ora pronta per entrare in modo stabile e sistematico nell'offerta formativa del territorio.

Al momento ISIA offre ai suoi studenti un diploma di 1° livello in Disegno Industriale. L'interesse dei giovani e il contributo positivo verso le imprese, sono visibili innanzitutto nel numero sempre crescente di studenti che si sono iscritti a Pordenone: da 36 nel 2011 agli attuali 164.

Tabella riassuntiva

	iscritti
2011/2012	36
2012/2013	70
2013/2014	138
2014/2015	164

Sulla base del trend positivo degli ultimi tre anni, per l'anno scolastico 2015/2016 è prevista una quota di 210 iscritti.

COSTI E FINANZIAMENTI

È stimato che il corso per il prossimo A.A., a regime, avrà un costo di 380.000€, di cui:

- circa 290.000€ coperti dai contributi delle tasse universitarie degli studenti;
- i restanti **90.000€** coperti da altri contributi al momento ancora da definire e individuare.

Tale costo è suddiviso in spese:

- per docenza e trasferte (molti docenti vengono direttamente da Roma, garantendo al Corso pari dignità e qualità dei corsi della sede centrale di Roma);
- per ampliamento laboratori;
- amministrative.

In aggiunta vanno considerati i costi legati al personale tecnico-amministrativo (segreteria studenti e amministrativa) e alla logistica (aule, laboratori, dotazioni strumentali, utenze, pulizie, ecc.), che nel precedente triennio sono stati sostenuti interamente dal Consorzio Universitario. La sostenibilità dell'ultimo triennio ha potuto contare anche su contributi provenienti dalle imprese che a loro volta hanno sensibilizzato e coinvolto i sistemi imprenditoriali locali in iniziative di promozione e sensibilizzazione.

In assenza di adeguato supporto economico il corso di Disegno Industriale rischia la disattivazione già a partire dall'A.A. 2015-2016.

ISIA DESIGN necessita perciò di un finanziamento annuale, in parte per il completamento della copertura dei costi del corso e delle attività correlate e in parte per implementare una serie di azioni che andrebbero a potenziare le collaborazioni con le imprese e la ricaduta sul territorio, tra queste:

- offerta della formazione di livello **MAGISTRALE** (*EQF 7° livello*);
- **ISIALAB**, un centro R&D per rispondere sia alle esigenze di perfezionamento del talento dei giovani studenti, sia per la più concreta ed efficace strutturazione di progetti di innovazione per le PMI della regione; tale centro potrebbe entrare in complementarietà con un progetto di FabLab all'interno del Consorzio Universitario o con quello in analisi al Nip di Maniago in collaborazione con Consorzio Innova e Comunità Montana.

L'aumento del numero degli iscritti, il potenziale prolungamento del percorso formativo con la **MAGISTRALE**, l'apertura del **LAB**, così come semplicemente l'attuale condivisione infrastrutturale del triennio ISIA con ITS Kennedy e Scienze e Tecnologie Multimediali, richiamano ancora una volta l'esigenza che il Consorzio Universitario possa dotarsi di un numero maggiore sia di laboratori informatici, adeguatamente ammodernati, sia di aule.

SINERGIE E POTENZIAMENTO TRA CORSI DI STUDIO

Anche in questo caso il potenziamento delle infrastrutture del Consorzio e dell'offerta formativa dell'ISIA DESIGN vanno visti in un contesto strategico e sinergico con le imprese regionali e con altri segmenti scolastici del territorio operanti in ambito ICT, è cioè il ramo informatico dell'I.T.S.T. Kennedy, l'ITS Kennedy e il corso in Scienze e Tecnologie Multimediali.

AZIONI DI POTENZIAMENTO DEL CONSORZIO

OFFERTE FORMATIVE

Il Consorzio sarà anche un luogo di incontro tra i vari partner del territorio, per sviluppare il continuo adeguamento delle competenze professionali e manageriali a completamento della preparazione degli studenti, ma anche per il costante aggiornamento dei giovani lavoratori. Possono quindi essere previsti:

- corsi o master per il perfezionamento di lingue straniere, project management, team building e leadership, web marketing, progettazione 3D e design;
- corsi di preparazione per l'accesso alle migliori Università italiane ed europee (es. test d'ingresso inglese, matematica, fisica, chimica, economia)
- azioni di perfezionamento nelle tecniche lean e nelle tecniche di manifattura additiva (stampa 3D);
- seminari e convegni con la partecipazione di esperti internazionali.

L'eccellenza e la completezza dell'offerta formativa del Consorzio potranno essere di forte richiamo anche per studenti provenienti da fuori provincia e fuori regione, in cerca di una alta specializzazione, superiore a quella offerta in altre province. L'erogazione dell'offerta in lingua inglese potrebbe inoltre essere un elemento di forza per la preparazione degli studenti di lingua italiana ma anche per l'attrazione di studenti stranieri, in particolare dagli Stati confinanti, in un'ottica di sviluppo anche di azioni di partnership con altri Istituti e Università nel mondo.

SPAZI E DOTAZIONI TECNOLOGICHE

All'interno del Consorzio dovranno essere allestiti spazi idonei alle esigenze pratiche ed esperenziali:

- laboratori;
- fablab;
- fabbrica modello (prevedendo un'eventuale ricollocazione della Lean Experience Factory)

Questa dotazione è fondamentale per il perseguimento più efficace dei percorsi formativi insediati al Consorzio ma anche per quelli presenti in altre sedi scolastiche del territorio per sostenere più in generale la qualità della formazione tecnica e tecnologica della provincia. Allo stesso modo quindi questi spazi e queste dotazioni potranno essere utilizzati dall'Istituto Kennedy per gli altri indirizzi e dagli altri Istituti Superiori di Secondo grado, tecnici e professionali.

ACCOGLIENZA

Già oggi configurato con un assetto "Campus", il Consorzio dovrà prevedere una serie di servizi di accoglienza, e comunque semplificativi oltre che culturalmente "nutritivi" per la vita dello studente (oltre che per potenziare l'attrattività di studenti provenienti da fuori provincia, ad esempio:

- residenzialità (con la propria offerta o in collaborazione con il territorio);
- ristorazione (es. mensa);

- sport e cultura, in convenzione con le realtà locali (cinema, teatro, palestre, biblioteca, ecc);
- logistica.

SERVICE PER LE IMPRESE

Quale riferimento ad alto valore d'innovazione, il Consorzio, in stretto coordinamento con il Polo Tecnologico di Pordenone, potrà essere un luogo dove anche le imprese potranno trovare servizi a loro utili quali sperimentazione, prototipazione, stampa 3D, progettazione informatica, un grande "service" con logiche anche commerciali, che permetterà agli studenti di trovare già una prima forma di occupazione e applicazione diretta delle loro competenze e alle aziende di ottenere nuovi servizi, di qualità e a chilometro zero, con evidenti vantaggi economici e di tempo.

CULTURA D'IMPRESA

Infine in una logica inclusiva delle dinamiche sociali, il Consorzio dovrà avere una filosofia di massima apertura alla cittadinanza, per una divulgazione della cultura tecnica e d'impresa: le famiglie dovrebbero poter accedere e toccare con mano la qualità offerta e la centralità dei propri figli nella progettazione dei percorsi a loro dedicati, per ispirare e influenzare un approccio positivo e fiducioso verso la propria comunità e il futuro.

FABBISOGNO FINANZIARIO

Nel riservarci di approfondire nel dettaglio le implicazioni finanziarie e logistiche di tale progetto riteniamo che, al netto di quanto già stanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia per i prossimi 2 anni (500.000€) per il mantenimento presso il Consorzio dell'attuale offerta formativa universitaria, un **finanziamento aggiuntivo annuo per un triennio di pari entità**, possa coprire gran parte dei costi relativi al consolidamento dell'offerta formativa esistente e all'introduzione dei nuovi indirizzi di specializzazione descritti e delle relative dotazioni tecnico - didattiche. Una più precisa definizione di tale fabbisogno e la allocazione delle risorse per singolo progetto destinatario verrà descritta a valle della condivisione del presente documento attraverso la predisposizione di singole schede-progetto.

In estrema sintesi l'erogazione aggiuntiva, da riconoscere direttamente al Consorzio Universitario, andrebbe a finanziare e sostenere in ordine di priorità, rispetto all'obiettivo di potenziare la formazione superiore specialistica e universitaria:

1. il consolidamento del corso di Diploma Accademico di primo livello in "Disegno industriale" dell'ISIA Roma Design;
2. l'adeguamento dei laboratori del Consorzio;
3. l'individuazione di nuovi spazi per l'ampliamento delle attività del Consorzio (aule, laboratori, fablab, fabbrica modello) per ospitare una più ampia offerta formativa specialistica;
4. un potenziamento delle attività di ricerca collegate al corso di laurea triennale in "Scienze e tecnologie multimediali" e al corso di laurea magistrale in "Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione", dell'Università degli Studi di Udine;
5. l'aumento del numero di corsi e il prolungamento del 3° anno, alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore J.F.Kennedy;
6. l'ampliamento dell'offerta formativa a livello MAGISTRALE di ISIA Roma Design
7. la riapertura della mensa e la valorizzazione della residenza del Campus;
8. il trasferimento al Consorzio dell'indirizzo Informatica dell'I.T.S.T. J.F. Kennedy;
9. l'adeguamento delle strutture e risorse strumentali all'I.T.S.T. J.F. Kennedy per gli altri indirizzi tecnici-tecnologici;
10. l'attivazione del nuovo indirizzo Tecnologie del Legno all'I.T.S.T. J.F. Kennedy.

Note

- (1) Soci fondatori:** Comune di Pordenone, Provincia di Pordenone, C.C.I.A.A. di Pordenone - **Socio benemerito:** Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone - **Soci ordinari:** Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, Banca Popolare Friuladria, Unione Industriali Pordenone - **Soci sostenitori:** Comune di Maniago, Comune di Porcia, Comune di Prata di Pordenone, Comune di Roveredo in Piano.
Il Consorzio Universitario è sostenuto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.